

Centro Agrometeo Locale – Via Cavour, 29 – Treia

Tel. 0733/216464 Fax 0733/215860 - e-mail: calmc@regione.marche.it sito: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

Le piogge e le abbondanti nevicate che hanno caratterizzato i primissimi giorni della settimana appena trascorsa hanno accentuato ulteriormente i problemi per l'esecuzione delle operazioni colturali del periodo. I terreni sono sempre più saturi d'acqua e continuano ad essere impraticabili. Tuttavia l'interruzione delle precipitazioni e l'aumento delle temperature registrato nel fine settimana indicano un lieve miglioramento delle condizioni meteorologiche che dovrebbe consolidarsi nei prossimi giorni.

GIRASOLE: PREPARAZIONE DEL TERRENO E CONCIMAZIONE.

Per quanto riguarda la tecnica colturale recenti studi sperimentali hanno dimostrato la validità dell'utilizzo di tecniche di riduzione delle lavorazioni anche nelle nostre zone (Laureti e Pieri su *Informatore Agrario* n.9/2008), le quali non inciderebbero in maniera sostanziale sulla produzione della coltura; questo è certamente un aspetto di cui è necessario tenere conto nella programmazione dei lavori preparatori. Nella generalità dei casi, probabilmente a causa delle difficili condizioni di campo, le infestanti risultano ancora poco sviluppate e perciò facilmente controllabili con gli interventi di ripasso. Solo in caso di ***infestazioni diffuse con malerbe ben sviluppate*** si ***consiglia un diserbo in presemina*** con prodotti a base di ***Glifosate***.

La temperatura ottimale di germinazione è di circa **15° C** e pertanto non appena la praticabilità dei terreni lo renderà possibile, si consiglia di ***completare la preparazione e procedere con la semina***.

Coefficiente di asportazione di azoto, fosforo e potassio per la coltura del girasole in Kg per tonnellata di granella

N	26 – 35
P ₂ O ₅	11 – 14
K ₂ O	8 – 10

CONCIMAZIONI: per le asportazioni della coltura si può fare riferimento alla tabella a fianco.

AZOTO: è opportuno prevedere il frazionamento della distribuzione del concime azotato in ***due interventi***, di cui ***il primo alla semina, apportando al massimo il 30% dell'azoto (max 50 unità)***, ed il ***secondo in copertura a completamento della dose***, in corrispondenza della sarchiatura (entro la fase di

inizio levata). Nel caso in cui la dose di concimazione non superi le 50 unità è preferibile effettuare una unica distribuzione. ***In alternativa è possibile distribuire l'intera dose di concimazione direttamente alla semina utilizzando fertilizzanti a lento rilascio oppure organici. Si ricorda che le aziende che ricadono in area ZVN dovranno rispettare il limite massimo di azoto pari a 100 kg per ettaro.***

FOSFORO e POTASSIO: essendo elementi poco mobili è necessario che vengano ***incorporati nel terreno*** e pertanto la loro distribuzione deve essere seguita da lavorazione. Nel caso di terreni con ***media dotazione si dovranno reintegrare gli asporti***, mentre nei terreni con ***scarsa dotazione*** (determinata mediante analisi chimica) ***si dovranno apportare quantitativi pari al doppio delle asportazioni***.

DENSITA' di SEMINA: La densità di investimento più idonea è compresa fra le 5 (terreni poveri e con scarsa riserva idrica) e le 7 (in terreni freschi e fertili) piante a metro quadrato. Considerando una emergenza pari circa all'80% sarà necessario deporre dai 6 agli 8-9 semi per metro quadrato.

Tipo di terreno	Numero piante a mq	Numero semi a mq	Interfila in cm.	Distanza sulla fila in cm.
Terreno povero, scarsa ritenzione idrica	5 - 5,5	6 – 7	50	29 - 32
Terreno fresco e fertile	6 – 7	8 – 9	50	23 - 27

La profondità di semina ottimale è pari a 3-4 cm.

E'importante sottolineare che per quanti adottano il sistema di produzione integrata è obbligatoria la concia delle sementi con prodotti a base di ***Metalaxil-M*** a meno che il seme non provenga da zone indenni alla Peronospora (*Plasmopara helianthi*).

Le aziende che utilizzano il sistema di produzione biologico devono impiegare semente certificata biologica e nel caso non riescano a reperirla devono fare richiesta della deroga all'ENSE e utilizzare semente non trattata.

Relativamente all'aspetto economico ricordiamo che il girasole, **ai sensi dell'art. 68 sull'avvicendamento colturale, è incluso nell'elenco delle colture miglioratrici**, mentre è stato abolito per il 2010 l'aiuto specifico per le colture energetiche.

GIRASOLE: SCELTA VARIETALE

Per il decimo anno consecutivo il CRA-CIN di Osimo ha partecipato, curandone il coordinamento, al Progetto "Qualità girasole", finanziato e promosso dalla Associazione Italiana Sementi (AIS) che prevede una rete di sperimentazione nazionale (quest'anno giunta ad annoverare ben sette unità operative disseminate in Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Puglia, Basilicata e Campania) mirata a valutare l'adattabilità e le attitudini produttive e qualitative delle varietà immesse nel circuito commerciale nazionale. Tale valutazione risulta un supporto fondamentale nella guida alle scelte dell'imprenditore agricolo, date le significative differenze nelle attitudini produttive e qualitative delle numerose costituzioni offerte con notevole dinamismo dal settore sementiero, per valorizzare ogni possibile opportunità di miglioramento delle rese, condizione essenziale per la sopravvivenza della coltura o la sua estensione ai comprensori meno difficili. I risultati del 2009 hanno fornito una conferma delle caratteristiche agronomiche e produttive di un gruppo di varietà posizionate spesso ai vertici delle classifiche degli ultimi anni, tra cui vanno ricordate Doriana, Mas 92.B, PR64H41, Orasole, Mas 91.A. Inoltre, la sperimentazione dell'anno ha evidenziato, nell'ambito delle sette varietà incluse per la prima volta in valutazione, ibridi molto interessanti e promettenti, come Rumbasol OR, Ruby ed LG 56.68, che, però, necessitano di conferme in successive esperienze.

Fra le otto varietà menzionate fra le migliori, due (PR64H41 e Orasole) risultano ad alto contenuto di acido oleico; ciò sta ad indicare che questi tipi, pur evidenziando ancora, in generale, una inferiore potenzialità produttiva rispetto ai convenzionali, hanno confermato, nel 2009, un trend positivo che li sta portando, negli ultimi anni, a recuperare costantemente il distacco che li separava dagli altri. Dal punto di vista qualitativo, invece, possiamo affermare sia stata raggiunta un'assodata stabilità tra anni e ambienti nel contenuto in acido oleico.

Redatto dal Dott. Andrea Del Gatto – CRA/CIN ex SOP di Osimo (AN) - andrea.delgatto@entecra.it

GIRASOLE: DISERBO PREEMERGENZA

La tipologia di diserbo del girasole prevalentemente è il pre-emergenza in quanto non vi sono prodotti dotati di selettività nei confronti della coltura dopo l'emergenza della stessa, salvo l'acilonifen (da impiegarsi a dosi ridotte tra la fase di 2-4 foglie vere) e i gramminicidi specifici. L'intervento di pre-emergenza deve proteggere la coltura dagli effetti negativi originati dalla competizione con le infestanti nel periodo compreso tra **l'emergenza e lo stadio di 6-8 foglie vere**. Esso va completato, qualora ce ne fosse il bisogno, in **post-emergenza** con una sarchiatura dell'interfila o eventualmente, in caso di forti infestazioni, con un intervento **gramminicida**.

Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture: controllo delle infestanti:

SPETTRO D'AZIONE	PRINCIPIO ATTIVO	NOTE
Graminacee, amarantacee, matricaria, veronica, portulaca, chenopodio	S-metolaclor	Un buon grado di umidità del terreno subito dopo il trattamento favorisce l'azione del prodotto.
Crucifere, amarantacee, chenopodiacee, poligonacee	Oxyfluorfen (1) Acilonifen (2)	Trattare subito dopo la semina su terreno finemente preparato e umido. (1) Efficace anche nei confronti delle graminacee; in caso di piogge battenti può risultare fitotossico. (2) Utilizzabile anche in post-emergenza precoce (2-4 foglie vere).
Graminacee, poligonacee, chenopodiacee, solanacee, labiate	Pendimetalin	Trattare su terreno finemente preparato, umido e privo di infestanti nate. Qualora non sopraggiunga una pioggia entro 7 - 10 giorni è consigliabile irrigare la superficie trattata.
Graminacee, chenopodio, amaranto, papavero, veronica, crocifere, poligonacee	Oxadiazon	Trattare subito dopo la semina su terreno finemente preparato e umido.

ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 9 AL 15 MARZO 2010

	Montecosaro	Montelupone	Montefano	Treia	Tolentino	Cingoli Troviggiano	Apiro	Cingoli Colognola
Quota m	45	30	180	230	256	282	270	494
Temp. Media °C	4.9	**	4.6	4.6	**	4.5	2.8	1.8
Temp. Max °C	13.8	**	15.3	14.0	**	13.9	12.9	8.9
Temp. Min °C	-1.2	**	0.0	-0.1	**	0.1	-3.6	-2.6
Precipit. Mm	73.0	80.4	47.2	45.8	**	48.4	54.8	58.6
Umidità %	82.7	95.2	87.2	69.0	**	77.6	76.1	95.1

	S. Angelo in Pontano	Serrapetrona	Sarnano	Matelica	Castel Raimondo	Muccia	Visso	Serravalle del Chienti
Quota m	373	478	480	325	415	430	978	925
Temp. Media °C	4.3	3.3	2.9	3.2	3.3	2.0	0.5	0.9
Temp. Max °C	15.1	11.7	11.9	14.9	12.2	11.7	7.9	10.4
Temp. Min °C	-0.6	-1.6	-2.1	-1.8	-1.1	-2.9	-5.3	-4.4
Precipit. Mm	47.4	30.2	34.4	40.2	35.4	19.2	16.0	20.6
Umidità %	78.0	80.3	80.6	82.0	80.3	87.7	86.8	77.4

SITUAZIONE GENERALE

Nonostante la sua imponente barriera alpina non riesce a bloccare completamente i flussi di aria fredda di provenienza settentrionale. Corpi nuvolosi quindi transiteranno in giornata da nord verso sud intensificandosi in prossimità delle regioni meridionali dove daranno luogo a precipitazioni soprattutto sulle zone appenniniche. Inoltre, i venti nordici, per quanto deboli, relegheranno le temperature ancora su livelli piuttosto bassi per il periodo, specie nei valori minimi e sul versante adriatico.

Già per la sera la stabilità riprenderà il pieno controllo dell'intero territorio italiano. Ma, per assistere ad un significativo aumento delle temperature bisognerà attendere fino a giovedì quando si faranno più sostanziosi i flussi di provenienza occidentale; flussi che, una volta elusa la protezione alpina, determineranno un deciso incremento della nuvolosità al nord con precipitazioni diffuse nel fine settimana che potranno interessare anche parte delle regioni centrali.

PREVISIONE E TENDENZA DEL TEMPO

Mercoledì 17: Cielo generalmente sereno con comparsa di nuvolosità alta e sottile nel pomeriggio-sera soprattutto sull'entroterra e a nord. Precipitazioni assenti. Venti deboli meridionali, con prevalenza sud-occidentale in serata. Temperature in rialzo le massime, senza variazioni significative le minime: Min 4/6°C, Max 12/15°C. Foschie.

Giovedì 18: Cielo ancora in prevalenza sereno senza escludere un incremento serale delle velature sull'entroterra settentrionale. Precipitazioni assenti. Venti sud-occidentali, deboli sulla fascia litoranea, più sostenuti su quella interna specie sull'area appenninica. Temperature in crescita: Min 5/7°C, Max 13/17°C. Foschie.

Venerdì 19: Cielo da poco a parzialmente coperto con passaggi nuvolosi in transito da nord verso sud nel corso della mattinata, più frequenti sul settore interno e province settentrionali; tendenza all'aumento dei rasserenamenti da nord fino alle serali per un rinnovo della copertura a partire dall'entroterra settentrionale. Al momento non si prevedono precipitazioni significative. Venti da sud-ovest, fino a moderati sulle zone interne, meno sostenuti su quelle costiere. Temperature sempre in crescita.

Sabato 20: Cielo al mattino, in prevalenza nuvoloso sul settore interno e province settentrionali, possibile una maggiore variabilità sull'area costiera sud; progressiva diradazione della copertura durante la seconda parte della giornata. Probabili piogge di debole intensità e a carattere sparso sulle zone interne, soprattutto sulla dorsale appenninica fino alle ore pomeridiane. Venti meridionali, i più sostenuti sull'entroterra provenienti da sud-ovest. Temperature in tendenziale aumento.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia - ASSAM

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale, Per informazioni: Dr. Alberto Giuliani – Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Alpi, 21 Ancona, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Prossimo notiziario: martedì 23 marzo 2010